

**LA NOVITÀ**

# Nasce a Napoli l'Unione ippica del Mediterraneo

PROMUOVERE le corse dei cavalli nei paesi che si affacciano sul Mar Mediterraneo e sul Mar Nero diffondendone le tradizioni e il prestigio: è questo il principale obiettivo dell'Unione ippica del Mediterraneo, l'associazione che nasce ufficialmente oggi a Napoli con la firma dello statuto. Dodici i paesi fondatori (Algeria, Croazia, Italia, Malta, Marocco, Portogallo, Russia, Serbia, Slovenia, Ucraina, Tunisia e Turchia) le cui delegazioni s'incontreranno stamane nella sala Galatea del centro congressi alla stazione Marittima. La sede legale dell'associazione è a Roma presso l'Unire che

## Delegazioni di dodici nazioni oggi al porto firmano lo statuto

oggi sarà rappresentata dal vice presidente, generale Filiberto Cecchi. Per l'Italia nell'associazione figurano le società Ippodromo di Agnano srl che gestisce l'impianto napoletano con il presidente Gaetano Papalia e la Marconi Italia proprietaria dell'ippodromo di Siracusa con il presidente Concetto Mazzarella.

I rappresentanti dei dodici paesi domani saranno ad Agnano per assistere alle due prove

conclusive del «campionato guidatori del Mediterraneo» che dopo le gare disputate in Croazia, Slovenia, Francia e Russia è attualmente capeggiato dal driver francese Jean Paul Pasquelle. Il campionato guidatori è previsto all'interno del convegno imperniato sul tradizione premio del Golfo (memorial Franco Cervone, uno dei grandi pionieri dell'ippica campana), corsa internazionale che vede al via sette cavalli tra i quali lo svedese Opal Viking (foto) e l'indigeno Filipp Roc. Le corse domani inizieranno alle 14,20. I cancelli saranno aperti dalle 11 con ingresso gratuito.

